

Disciplinare

Art. 1

Con deliberazione della Giunta del Comune di Scandicci **n.. del** è stato costituito il Comitato d'indirizzo (Comitato nel prosieguo) con lo scopo di supportare l'Amministrazione nella definizione degli indirizzi politici e delle direttive per la prossima gestione del Teatro Studio Mila Pieralli in modo che esso continui ad essere, secondo la sua tradizione e vocazione, uno spazio teatrale innovativo capace di ospitare esperienze artistiche di avanguardia (musica e concerti, danza, video, arte, nuove tecnologie, poesia e collaborazioni varie) ed attività teatrali innovative e sperimentali nel campo delle arti ed al contempo privilegi, quale bacino di utenza, i ragazzi tramite anche la collaborazione ed il coinvolgimento delle scuole.

Scopo ultimo del Comitato è l'elaborazione di un documento finale in cui si prefiguri il futuro sistema gestionale del Teatro Studio, documento, contenente le proposte del Comitato, che verrà redatto dal soggetto terzo, individuato dall'Amministrazione, con funzioni di supporto al Comitato stesso.

Il Comitato non ha personalità giuridica, non ha fini di lucro ed è regolato dagli articoli 39 e seguenti del Codice civile, oltre che dal presente disciplinare.

Il tutto nei limiti previsti dalle disposizioni di Legge e dal presente Disciplinare.

Art. 2

Il Comitato è composto da :

- dal Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci;
- dall' Assessore alla cultura pro tempore del Comune di Scandicci;
- Danilo Carignola Imprenditore;
- Saverio Cona, esperto di sicurezza e di allestimenti tecnici, collaboratore del Teatro Nazionale, Maggio musicale, e direttore artistico di importanti festival italiani di danza contemporanea;
- Gabriele Gori direttore generale della Fondazione Cassa di Risparmio;
- Massimiliano Guerrini presidente di MITA;
- Luca Lastrucci imprenditore;
- Teresa Megale, docente di discipline dello spettacolo presso l'Università di Firenze, è autrice di monografie e saggi sul teatro contemporaneo;
- Anna Maria Meo, già soprintendente Teatro Regio di Parma negli anni di Parma capitale della Cultura, musicologa;
- Elena Pianea, direttore della Regione Toscana competente per Spettacolo e attività culturali dal vivo
- Regina Piperno, esperta in organizzazione teatrale e bandi, coordinatrice delle giovani compagnie di teatro toscane;
- Marco Rossi, direttore tecnico del Piccolo di Milano, scenografo per le più importanti compagnie e registi italiani (Luca Ronconi, Lehman Trilogy di S. Massini, Massimo Popolizio, Tiezzi Lombardi e molti altri), premio Ubu;

Esperti che collaborano con il comitato:

- Federico Tiezzi, attore e regista italiano;
- Lucio Argano, esperto in progettazione culturale, docente, collaboratore del Ministero della Cultura e di molti altri enti culturali italiani;

I componenti del comitato dichiarano di accettare la carica e di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità previste dalla Legge.

I membri del Comitato, relativamente alla funzione conferita, si assumono l'impegno ad astenersi da situazioni di conflitto di interesse così come individuate all'art. 7 del DPR n. 62/2013.

Art. 3

Il Comitato ha sede in Scandicci presso l'assessorato alla cultura.

A tutti gli effetti membri si intendono domiciliati presso il Comitato.

Il Comitato si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite convocazione inoltrata via mail contenente l'ordine del giorno ed inviata almeno ventiquattro ore prima della data della riunione.

Art. 4

Il Comitato avrà durata fino all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del documento finale contenente il sistema gestionale indicato nell'art. 1 del presente disciplinare; in tale momento il Comitato s'intenderà sciolto.

Potrà, tuttavia, sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo comitale.

Art. 5

Il Comitato, nella prima seduta, designa tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente.

La rappresentanza legale del Comitato è attribuita al Presidente.

Il Presidente resterà in carica fino allo scioglimento del Comitato.

Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano.

In caso di mancanza o altro impedimento temporale del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

Il Comitato decide a maggioranza relativa dei suoi componenti

Art. 6

Ai componenti del Comitato non potrà essere attribuito alcun compenso e pertanto l'attività da loro prestata è a titolo gratuito.

I componenti del Comitato hanno il diritto al rimborso di tutte le spese inerenti vitto, alloggio e trasferimenti che siano necessarie nel caso in cui, per ottemperare alle ragioni del loro mandato, debbano trasferirsi e/o soggiornare a Scandicci.

Il rimborso è gestito dal soggetto terzo individuato dal Comune di Scandicci.

Art. 7

Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.